

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

DELICIA 1 / 2022

19/01/2022

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANTONIETTI Walter	CITRO Christian	RONCAROLO Andrea
AZZARO Emilio	D'ORSI Antonietta	SCAVONE Felice
BADIALI Marcello	GAGLIANO Sonia Emilia	TANDURELLA Marco
BOVETTI Anna	LEONE Stefano	VARACALLI Federico
CAPUTO Walter	MAGGIA Luca	VARESIO Stefano
CARIOLA Sara	MARASCIO Raffaele	ZACCURI Rocco
CASTROVILLI Angelo	MORANDO Carlo Emanuele	
CESCHINA Roberto	PONGILUPPI Francesco	
CIRAVEGNA Lorenzo	PONTRANDOLFO Gianvito	

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario GELLATO Stefano

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO:

DELIBERAZIONE DI INDIRIZZO APPROVAZIONE CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE SPAZI E LOCALI CIRCOSCRIZIONALI.

L'art. 42 del Regolamento sul Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17/12/2015, n. mecc. 201502280/94, esecutiva dal 1/1/2016, attribuisce alle Circoscrizioni "competenze proprie" nel settore della gestione e valorizzazione dei beni e del patrimonio edilizio assegnatole.

L'art. 7 comma 1 dello stesso Regolamento attribuisce al Consiglio Circostrizionale l'approvazione di provvedimenti di natura programmatica circostrizionale e tutti gli atti di indirizzo.

Il Regolamento n. 186 della Città di Torino, insieme al Regolamento sull'uso dei locali della Circostrizione 4, disciplina la concessione di locali comunali da parte delle Circostrizioni.

In ragione del fatto che le concessioni spazi e locali presentano un grado di complessità notevole e tipologie molto diverse tra di loro, al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, il principio dell'evidenza pubblica ed il rispetto dei protocolli anticorruzione, con la presente deliberazione si propongono gli indirizzi per l'assegnazione dei locali circostrizionali a cui dovrà far riferimento il successivo bando.

Al fine di omogeneizzare la durata delle concessioni e di riattribuire destinazioni alle diverse tipologie di locali, si stabilisce:

- le concessioni continuative e ricorrenti per tutte le tipologie di locali saranno rilasciate tenendo conto delle necessità prevalenti degli istanti che prevedono un utilizzo nell'arco dell'anno solare ed un utilizzo concomitante con il calendario scolastico;
- per le concessioni legate alla durata annuale il periodo di riferimento sarà pertanto Gennaio - Novembre con interruzione obbligatoria nel mese di Dicembre; mentre per le concessioni in linea con l'anno scolastico il periodo di riferimento sarà Settembre - Giugno;
- in considerazione delle periodicità di cui al punto precedente verranno annualmente pubblicati due avvisi pubblici - uno nel mese di Ottobre per le concessioni a carattere annuale ed uno nel mese di Maggio per le concessioni che si sovrappongono all'anno scolastico. Tale avviso sarà approvato con determinazione dirigenziale;
- le concessioni onerose e quelle gratuite, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 186, saranno rilasciate con provvedimento del Dirigente d'Area della Circostrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente deliberazione del Consiglio circostrizionale e del Regolamento cittadino n. 186 fermi restando i vincoli organizzativi e le riserve di spazi a favore dei Centri di Incontro;
- nelle fasce orarie rimaste libere dalle concessioni, tutti i locali, se richiesti, potranno essere concessi, in ottemperanza al Regolamento 186, fermi restando i vincoli organizzativi, le riserve di spazi a favore dei Centri di Incontro e le riserve di spazi a favore dei Servizi sociali;
- di demandare alla competenza del dirigente d'Area ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni di breve periodo (da 1 a 3 giorni consecutivi) in relazione all'andamento della situazione emergenziale derivante dall'infezione da Covid-19;

Alla scadenza delle concessioni, i concessionari devono restituire le chiavi e liberare i locali.

I criteri per l'assegnazione dei locali sono:

- rispetto alla tipologia di accesso dei cittadini alle attività si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:
 - alla gratuità della fruizione;
 - alla fruizione a seguito di quota associativa;
 - alla fruizione dietro corrispettivo ed entità dello stesso;
- rispetto alla presenza sul territorio si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:
 - ad associazioni con sede sul territorio circostrizionale;
 - ad associazioni con sede fuori dal territorio circostrizionale, ma con proprie attività prevalenti sul territorio circostrizionale;

- a gruppi spontanei di cittadini della Circoscrizione 4 (per i quali è comunque individuato un soggetto referente e responsabile).
- rispetto alla tipologia si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:
 - ad attività sociali e assistenziali
 - ad attività di volontariato di protezione civile e per la sicurezza urbana
 - ad attività culturali artistiche e musicali
 - ad attività ricreative e tempo libero
 - ad attività associative

le assegnazioni avranno luogo, per lo stesso settore di attività, in relazione all'anzianità della presenza sul territorio, all'incidenza delle attività svolte con riferimento al numero di aderenti, ed alla capacità dimostrata di attivazione di risorse o strutture o professionalità nel tessuto socio – economico della comunità locale;

I richiedenti dovranno compilare il modello di istanza, pubblicato sul sito circoscrizionale, e presentarlo entro i termini stabiliti dall'avviso. Eventuali richieste pervenute successivamente alla scadenza dell'avviso verranno valutate in base alle disponibilità, nonché nell'ordine di arrivo delle stesse. Nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa l'elenco dei locali circoscrizionali disponibili in seguito alla deliberazione della Giunta circoscrizionale sarà pubblicato sul sito della Circoscrizione e periodicamente aggiornato.

Si ribadisce che i criteri per l'assegnazione gratuita dei locali sono indicati all'art. 5 del Regolamento 186.

Qualora nel corso della concessione venissero meno i requisiti per i quali viene concessa la gratuità o si evidenziasse un uso improprio dei locali ovvero per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i rimborsi spese (tariffe orarie) non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo; a garanzia di tali obblighi potrà essere richiesto il versamento di una cauzione.

In seguito all'approvazione del presente provvedimento verrà pubblicato un avviso pubblico per consentire la presentazione delle istanze di concessione locali fino al mese di Febbraio compreso.

Per tutto quanto non specificato e definito nel presente provvedimento, si rimanda alla normativa citata e a quanto negli avvisi pubblici.

Si riporta di seguito l'elenco dei locali oggetto della presente deliberazione con l'eventuale indicazione di riserva di utilizzo a favore dei Servizi sociali:

- a. Sala Consiglio del Centro Civico di Via Servais 5 (da utilizzarsi prioritariamente per le attività del Consiglio, della Giunta, delle Commissioni Permanenti di Lavoro e delle Sottocommissioni circoscrizionali, dei Gruppi Consiliari circoscrizionali e comunali, nonché delle attività emanate dagli stessi. Tale sala dopo le ore 18,30 e per le giornate del sabato, della domenica e festivi, potrà essere utilizzata esclusivamente per attività istituzionali. Data la particolarità della sala, è necessaria sempre la presenza di un operatore della Circoscrizione);
- b. Sale A - B - C - D del Centro d'Incontro E18 di Strada Antica di Collegno 208. La sala B potrà essere usata per lo svolgimento di feste di compleanno esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 14,00 e le ore 19,00;
- c. Sala A (piano terreno) del Centro d'Incontro di Via Lessona 1/E;
- d. Sala B (piano seminterrato) del Centro d'Incontro di via Lessona 1/E
- e. Sala Polivalente del Centro d'Incontro di Piazza Umbria 28/B;

- f. Sala 1 e Sala 2 del Centro d'Incontro di Piazza Umbria 28/B;
- g. Via Asinari di Bernezzo 98 - 6 salette attigue alla delegazione anagrafica - (locale concesso esclusivamente per la realizzazione di progetti relativi ad attività dei Servizi Sociali, con priorità per i progetti scaturiti dai piani di zona afferenti ai Servizi Sociali);
- h. Via Pilo 50 - (locale concesso esclusivamente per la realizzazione di progetti relativi ad attività dei Servizi Sociali, con priorità per i progetti scaturiti dai piani di zona afferenti ai Servizi Sociali);
- i. Via Pinelli 22 - (locale concesso esclusivamente per la realizzazione di progetti relativi ad attività dei Servizi Sociali, con priorità per i progetti scaturiti dai piani di zona afferenti ai Servizi Sociali);
- j. Corso Svizzera 61 bis - (locale concesso esclusivamente previa valutazione di opportunità da parte della Circoscrizione IV e per la realizzazione di progetti relativi ad attività dei Servizi Sociali, con priorità per i progetti scaturiti dai piani di zona afferenti ai Servizi Sociali)" come individuato da planimetria agli atti della Circoscrizione 4;
- k. Via Medici 28 - SEDE EUT. I locali, individuati dalla planimetria agli atti della Circoscrizione IV, potranno essere concessi in ottemperanza alle finalità ed alle disposizioni contenute nel Regolamento circoscrizionale "Modalità per il funzionamento del centro di interpretazione e documentazione storica di via Medici 28" approvato con deliberazione del Consiglio della Circoscrizione IV in data 13 luglio 2015 n. mecc. 2015 02984/087. Come previsto all'art. 9 del citato Regolamento, previa valutazione da parte della Giunta circoscrizionale, potrà essere richiesta una cauzione di importo pari ad euro 25,00/giorno, a tutela dell'utilizzo degli arredi e delle attrezzature ivi presenti.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città.

La proposta è stata illustrata e discussa nella riunione della I commissione di lavoro permanente del 13 Gennaio 2022.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare la deliberazione di indirizzo relativa ai criteri per l'assegnazione degli spazi e locali circoscrizionali, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa e che integralmente si richiamano;
2. di demandare alla competenza del dirigente d'Area ogni valutazione sull'opportunità di rilasciare concessioni di breve periodo (da 1 a 3 giorni consecutivi) in relazione all'andamento della situazione emergenziale derivante dall'infezione da Covid-19;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente Area Circoscrizionale;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvata con D.Lgs. 267/2000.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Dichiara di non partecipare al voto il Consigliere Leone per cui i Consiglieri presenti al momento del voto sono 24.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI:24

VOTANTI:21

VOTI FAVOREVOLI:21(Re-Antonietti-Azzaro-Badiali-Bovetti-Cariola-Castrovilli-Ceschina-Ciravegna-Citro-D'Orsi-Gagliano-Maggia-Marascio-Pongiluppi-Pontrandolfo-Roncarolo-Tandurella-Varacalli-Varesio-Zaccuri)

ASTENUTI: 3 (Caputo-Morando-Scavone)

Pertanto il Consiglio

DELIBERA

di approvare i punti 1),2)3) e 4) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio con distinta e palese votazione

PRESENTI: 24

VOTANTI: 24

VOTI FAVOREVOLI: 24 (Re-Antonietti-Azzaro-Badiali-Bovetti-Caputo-Cariola-Castrovilli-Ceschina-Ciravegna-Citro-D'Orsi-Gagliano-Maggia-Marascio-Morando-Pongiluppi-Pontrandolfo-Roncarolo-Scavone-Tandurella-Varacalli-Varesio-Zaccuri)

DELIBERA

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvata con D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Stefano Gellato